

Una buona organizzazione per lottare contro il coronavirus

Per affrontare il COVID-19 in modo efficiente, serve il dovuto rispetto e una buona organizzazione all'interno delle amministrazioni. Il panico non porta da nessuna parte. È importante fare le cose giuste, al momento giusto.

Nuovo coronavirus Stato al 5.3.2020

COSÌ CI PROTEGGIAMO



✓ NOVITÀ



Tenersi a distanza.

Per esempio:

- Proteggere gli anziani tenendosi a una distanza sufficiente.
- Tenersi a distanza quando si sta in fila.
- Tenersi a distanza durante le riunioni.

ALTRETTANTO IMPORTANTE:

✓  **Lavarsi accuratamente le mani.**

✓  **Evitare le strette di mano.**

✓  **Tossire e starnutire in un fazzoletto o nella piega del gomito.**

✓  **In caso di febbre e tosse restare a casa.**

✓  **Prima di andare dal medico o al pronto soccorso, annunciarsi sempre per telefono.**

www.ufsp-coronavirus.ch

 Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swiss Confederation

Bundesamt für Gesundheit BAG
Office fédéral de la santé publique OFSP
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Uffizi federal da sanadad publica UFSP



Scan for translation

Sono queste le raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) per proteggersi dal coronavirus (stato: metà marzo 2020).

Immagine: UFSP

Il coronavirus COVID-19 continua a diffondersi. Il 27 gennaio si contavano 2798 persone infette, che il 3 marzo hanno raggiunto quota 90 870 in tutto il mondo. L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) parla di una possibile pandemia, ovvero di un'epidemia temporanea e diffusa su vasta scala che colpirebbe intere regioni.

Amministrazioni preparate

Un'organizzazione tempestiva e adeguata all'interno di un'amministrazione è fondamentale per ridurre la diffusione della malattia tra i collaboratori e poter continuare normalmente l'attività. Si parte innanzitutto con le decisioni fondamentali dell'esecutivo, le strutture decisionali snelle e chiaramente definite e la creazione di un team addetto alla pandemia (p. es., direzione, comunicazione, responsabili del personale, sanità/sicurezza, IT, diritto e servizi centrali). Idealmente, l'organizzazione andrebbe affidata a un team interno di gestione delle crisi già esistente. Successivamente, l'analisi e la pianificazione operativa dovrebbero riguardare l'intera amministrazione. La pianificazione delle risorse (umane e materiali) è essenziale in caso di pandemia. Per mettere in atto

le misure pianificate sono previsti corsi di formazione mirati e specifici per i vari settori e dipartimenti. Inoltre, la creazione di strutture di comunicazione interne ed esterne è estremamente importante per rafforzare l'accettazione delle misure e garantire un flusso uniforme di informazioni per i collaboratori, i clienti, i fornitori o altri partner. Il manuale di Arbeitssicherheit Schweiz (associazione per la sicurezza sul lavoro in Svizzera) dedicato alla pianificazione operativa in caso di pandemia può essere uno strumento utile in questa situazione.

Misure d'igiene e di protezione

Il coronavirus che causa la malattia COVID-19 si diffonde attraverso il trasferimento di goccioline. Per questo motivo è importante adottare particolari misure personali d'igiene e di protezione. L'obiettivo principale è quello di ridurre al minimo il contagio attraverso le mani, gli occhi, il naso e la bocca con misure realistiche e facili da adottare. L'associazione Arbeitssicherheit Schweiz sostiene l'iniziativa con un poster dal titolo «Sagen Sie den Viren den Kampf an!» (Guerra ai virus!) e la Confederazione sostiene la campagna «Nuovo coronavirus – così ci proteggiamo». È

importante adottare i seguenti accorgimenti:

- lavare spesso le mani con acqua e sapone, disinfettare le mani di frequente, soprattutto dopo aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- usare un fazzoletto o tossire/starnutire nella piega del gomito
- utilizzare fazzoletti usa e getta e buttarli via dopo l'uso
- non toccare la bocca, il naso o gli occhi
- mantenersi a una distanza di almeno un metro dalle altre persone
- evitare di stringere mani, evitare attività di gruppo (raduni di persone)
- restare a casa in caso di febbre e tosse
- Recarsi dal dottore o al pronto soccorso solo dopo aver preso un appuntamento telefonico

Tanja Brüttsch

*Sicurezza sul Lavoro Svizzera
Traduzione: Annalisa Cipolla*

Concluso il sondaggio sulla pianificazione pandemica comunale

Il 28 febbraio il Consiglio federale ha deciso di dichiarare quella attuale del coronavirus una «situazione particolare» secondo la legge sulle epidemie. Questa situazione particolare conferisce alla Confederazione il potere di ordinare misure valide per tutta la Svizzera. Ma che dire della pandemia e della pianificazione della sicurezza operativa per i cantoni e i comuni? La Confederazione e i cantoni sono tenuti a valutare e, se necessario, ad aggiornare gli attuali piani di lotta alle pandemie, a stabilire una collaborazione tra gli attori coinvolti e, se necessario, a mettere in pratica le procedure. Oltre agli organi di condotta cantonali (OCC) e al servizio sanitario coordinato, anche i comuni e gli organi di condotta comunali hanno un compito importante da svolgere. Per le autorità comunali, quello principale è di assicurare la fornitura di servizi vitali alla popolazione, come per esempio garantire il sistema sanitario comunale, l'approvvigionamento di acqua potabile ed energia e lo smaltimento dei rifiuti nonché mantenere la sicurezza pubblica. Uno studio condotto dall'Associazione dei Comuni Svizzeri (ACS) in collaborazione con la Commissione federale per la preparazione e la risposta alle pandemie (CFP) rivela il quadro seguente.

- Circa un terzo dei comuni in Svizzera dispone di un proprio piano pandemico o prevede di elaborarlo. Nella Svizzera tedesca, così come nelle città e nei comuni d'agglomerato, i piani pandemici sono molto più frequenti che nei comuni rurali o nel resto della Svizzera. La maggior parte dei comuni non dispone di un proprio piano pandemico e si considera principale responsabile dell'attuazione delle direttive cantonali.
- In tutta la Svizzera, le autorità locali e regionali, l'amministrazione comunale e la protezione civile sono coinvolte soprattutto nella pianificazione della sicurezza pandemica e operativa. In tutte e tre le regioni linguistiche, la polizia cantonale è nominata come organo coinvolto da circa un terzo di tutti gli intervistati. La prefettura svolge un ruolo subordinato nella Svizzera tedesca e non è affatto menzionata in Ticino.
- Circa un quarto dei comuni che hanno risposto utilizzano il piano pandemico cantonale come base per elaborare i piani pandemici, d'intervento e d'emergenza a livello comunale. Così come molti comuni stanno coordinando la pianificazione della pandemia con altri comuni della regione. Nella Svizzera tedesca il coordinamento regionale nella pianificazione pandemica è più frequente che nella Svizzera romanda o in Ticino. In conclusione: i comuni sono integrati nelle strutture/organizzazioni esistenti e quindi ben preparati.

Il sondaggio online è stato effettuato tra il 18 marzo e il 5 aprile 2019. Sono stati invitati a partecipare 2212 comuni, nonché i dipartimenti della sanità e le direzioni della polizia e degli affari militari dei cantoni. Complessivamente sono pervenute 610 risposte: 432 dalla Svizzera tedesca, 154 dalla Svizzera francese e 24 dal Ticino. Il tasso di risposta è gratificante, data la complessità dell'argomento. Circa tre quarti di tutte le risposte (461) provengono dai comuni. L'indagine riflette quindi principalmente il punto di vista dei comuni sul tema della pianificazione pandemica e della sicurezza operativa.